



L'azione assistenziale e formativa della LEGA DEL FILO D'ORO

Sabina Santilli, sordocieca dall'infanzia, grazie all'aiuto di un gruppo di volontari, fonda ad Osimo nel 1964 la Lega del Filo d'Oro. Iniziano le prime attività dell'Associazione, il cui nome è un riferimento al "filo prezioso che unisce le persone sordocieche con il mondo esterno".

Nel 1967 la Lega del Filo d'Oro viene riconosciuta, dalla Presidenza della Repubblica, come Ente Morale. Nello stesso anno nasce, ad Osimo, il primo nucleo dell'Istituto per bambini sordociechi.

La missione della Lega del Filo d'Oro è di aiutare le persone sordocieche e affette da altre disabilità fisiche e psichiche ad uscire dal mondo buio e silenzioso in cui sono isolate.

Nel corso degli anni l'Associazione è diventata un punto di riferimento importantissimo in tutta Italia, con 6 sedi territoriali e 4 Centri residenziali, più un altro Centro di prossima apertura.

Le attività dei Centri in Italia sono:

- Diagnosi delle potenzialità residue
- Educazione e riabilitazione personalizzate
- Oltre 300 degenze annue
- Assistenza domiciliare
- Ricerca e sperimentazione
- Reinserimento sociale e ruolo nella famiglia

L'attività promozionale della Lega del Filo d'Oro è soprattutto rivolta alla sensibilizzazione sul problema dei sordociechi e dei pluriminorati sensoriali, alla loro cura, sostegno e formazione tendente al reinserimento nel mondo sociale. In 45 anni l'Associazione ha ospitato ed aiutato più di 1.000 bambini e ragazzi.

ASTS – Associazione per il Terzo Settore